



COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO

PROVINCIA DI BELLUNO

C.F. e P. IVA 00197180250 * Tel. 0435 62314 Fax 0435 428154

- Via Capoluogo nr. 7 CAP 32040

www.sannicolo.bl.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014 -2019

forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2018: 388

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	IANESE GIANCARLO	26/05/14
Vicesindaco	DE BOLFO CORNELIO	26.05.14
Assessore	DE RIGO CROMARO Fides	Dal 16.10.14
Assessore	CESCO CIMAVILLA Sabrina	Dal 29.05.14 al 16.10.14

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio (Sindaco)	IANESE GIANCARLO	26/05/14
Consigliere	DE ZOLT FERNANDO	26/05/14
Consigliere	BERGAGNIN ELISA	26/05/14
Consigliere	COSTAN ZOVI DANIELE	26/05/14
Consigliere	DE RIGO CROMARO FIDES	26/05/194
Consigliere	CESCO CIMAVILLA SABRINA	Dal 26.05.14 al 16.10.14
Consigliere	MINA ADRIANO	26/05/14
Consigliere	DE BENEDETTO MICHELE	Dal 16.10.14 al 17.11.18 (DECEDUTO)
Consigliere	COMIS DA RONCO CLAUDIO	Dal 06.12.18
Consigliere	DI PIAZZA LAURA	26/05/14
Consigliere	BERNARDI MIRKO	Dal 26.05.14 al 17.10.18
Consigliere	IANESE GIOMARIA	Dal 07.02.18
Consigliere	ZANGRANDO DANTE	26/05/14

1.3. Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune è articolata in 2 Aree, cui è ricondotta la gestione complessiva dei servizi istituzionali di competenza delle singole Unità Operative dell'Ente.

L'attuale assetto organizzativo e funzionale dell'Ente, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 22.12.2011, è stato così definito:

- 1) 'Area "Amministrativa-Contabile";
- 2) Area "Tecnico-Manutentiva".

Responsabile di entrambe le Aree è il Sindaco Giancarlo Ianesi

Non sono previsti né il direttore generale né dirigenti.

Numero totale personale dipendente: Nella dotazione sono previsti n° 7 dipendenti; durante il mandato elettorale di riferimento della presente relazione l'Ente ha operato con 5 dipendenti di ruolo a tempo indeterminato sino 2016 a seguito pensionamento, successivamente con 4 dipendenti di ruolo a tempo

indeterminato sino al 2017 a seguito pensionamento e sostituito con procedura concorsuale dal 10.07.2017. Attualmente l'Ente opera con nr. 4 dipendenti di ruolo a tempo indeterminato.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è mai stato commissariato nel periodo del mandato;

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato dissesto o predissesto nel periodo del mandato e non ha ricorso al fondo di rotazione o e al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Analisi del contesto esterno

Il Comune di San Nicolò di Comelico, costituito dalle due frazioni di Costa e San Nicolò di Comelico e dalle tre borgate di "Lacuna", "Gera", e "Campitello", conta, alla data del 31.12.2018, una popolazione di 388 residenti.

Il territorio del Comune confina a Nord con la Repubblica Austriaca, a Nord-Est con il Comune di San Pietro di Cadore, ad Est con il Comune di S. Stefano di Cadore, a Sud-Est con il Comune di Danta di Cadore e ad Ovest con il Comune di Comelico Superiore.

Il Comune è collocato nel contesto territoriale dell'Alto Cadore, composto da 5 Comuni (uscita Comune di Sappada 04/2018) riuniti amministrativamente all'interno della Unione Montana Comelico, in Provincia di Belluno.

L'Unione Montana Comelico (ex Comunità Montana Comelico e Sappada) costituitasi a seguito dell'uscita del Comune di Sappada al 04/2018 conta circa 7.098 abitanti alla data del 31.12.2018.

Dal punto di vista della gestione amministrativa, il Comune ha un'ormai consolidata esperienza di collaborazione nell'ambito della Unione Montana Comelico. Da tempo – a fronte delle difficoltà legate alla scarsità di risorse e alle sempre maggiori necessità di specializzazione nella gestione delle varie attività – ha scelto la strada della cooperazione per garantire ai cittadini servizi di maggiore qualità e livello.

Analisi del contesto interno

Come sopra indicato (punto 1.3) l'attività del Comune è articolata in due aree che includono le seguenti unità operative:

- 1) Area Amministrativo-contabile: Unità Operativa "Affari Generali; Unità Operativa "Servizi Contabili e finanziari; Unità Operativa "Polizia Locale;
- 2) Area Tecnico-manutentiva: Unità Operativa "Servizi Tecnici.

Il Comune ha attive inoltre le seguenti gestioni in forma associata di uffici/servizi:

a) con la Unione Montana Comelico:

- Servizio di misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance;
- Servizio di gestione del personale;
- Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

- Servizio di assistenza domiciliare;
- Servizio psicologi nel territorio;
- Servizio di manutenzione ambientale;
- Servizio di protezione civile.
- Servizio di gestione dell'edilizia scolastica, mensa e trasporto scolastico;

b) con Azienda ULSS n. 1 Dolomiti:

- Servizi socio-assistenziali

c) Con il Comune di Comelico Superiore:

- convezione servizio economico finanziario dal 04.10.2016 al 30.04.2018;

Sotto il profilo economico, nell'arco temporale del mandato, devesi evidenziare come le varie manovre di "spending review" hanno inciso principalmente sul fronte della spesa corrente, mentre le entrate da trasferimenti dallo Stato hanno subito una sensibile riduzione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL).

Nel periodo del mandato l'Ente NON si è mai trovato nella condizione di ente strutturalmente deficitario avendo accertato al massimo da 1 a 3 parametri obiettivo di deficitarietà positivo nei rendiconti degli anni 2014-2015-2016-2017-2018.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

DURANTE IL PERIODO CONSIDERATO SONO STATI ADOTTATI I SEGUENTI ATTI DI APPROVAZIONE STATUTARIA E/O REGOLAMENTARE::

Delibera di G.C. n. 65 del 01.12.2015 (rettificata con Delibera di G.C nr.8 del 17.01.2017)- Delibera di G.C. n.42 del 04.07.2017- Delibera di G.c nr. 15 del 28.03.2018-Delibera di G.C nr. 34 del 13.04.2018 – Delibera di G.C nr. 5 del 13.02.2019 - "APPROVAZIONE PIANO DELLE PERFORMANCE";

Delibera Numero: 74 del 30/12/2015

AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELLA PRE-INTESA DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE DIPENDENTE - ANNUALITA' 2015

Delibera Numero: 16 del 15/04/2015

INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2015-20

Delibera Numero: 10 del 11/02/2015

ADOZIONE DEL PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

Delibera Numero: 20 del 28/04/2015

AVVIO DELLA PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 93, COMMA 7 BIS E SS. DEL D.LGS. N. 163/2006 - DIRETTIVE ALL'ORGANO TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Delibera Numero: 28 del 22/05/2015

CONFERMA TARIFFE ED ALIQUOTE: IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI, OCCUPAZIONI SPAZI E AREE PUBBLICHE, DIRITTI DI SEGRETERIA - ANNO 2015

Delibera Numero: 44 del 29/07/2015

INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2015-2017

Delibera Numero: 60 del 09/10/2015

APPROVAZIONE MANUALE PER LA GESTIONE E LA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI E ISTRUZIONI PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO PER LA TENUTA DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DELLA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI

Delibera Numero: 4 del 28/01/2016

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' DEL COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO ANNI 2016-2018 APPROVAZIONE

Delibera Numero: 15 del 12/04/2016

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2016-2018 DELLE AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA'

Delibera Numero: 21 del 22/04/2016

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58 DEL D.L. 112/2008, CONV. L. 133/2008)

Delibera Numero: 18 del 12/04/2016

COMITATO UNICO DI GARANZIA (C.U.G.) IN FORMA ASSOCIATA - DETERMINAZIONI

Delibera Numero: 53 del 06/10/2016

MODIFICA DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

SERVIZI, AVENTE AD OGGETTO L'ARTICOLAZIONE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DELL'ENTE

Delibera Numero: 6 del 27/01/2017

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA IN FORMA ASSOCIATA (P.T.P.C.T) DEL COMUNE DI SAN NICOLO DI COMELICO- TRIENNIO 2017-2019

Delibera Numero: 23 del 13/06/2018

DESIGNAZIONE RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI RDP AI SENSI DELL'ART.37 DEL REGOLAMENTO CE 2016/679

Delibera Numero: 11 del 24/03/2018

AUMENTO TARIFFE SERVIZIO IDRICO

Delibera Numero: 6 del 12/02/2018

DETERMINAZIONE TARIFFA RELATIVA ALL'EMISSIONE DELLA CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA (CIE).ANNO 2018

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu:

Di seguito si indicano le aliquote applicate nel quinquennio di riferimento:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	7	7	7	4	4
Detrazione abitazione principale	103,30	103,30	103,30	200,00 + 50,00 PER FIGLIO	200,00 + 50,00 PER FIGLIO
Altri immobili	7	7	7	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	7	7	7	7,6	7,6

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di Prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura PREVISTA	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	152,25	162,75	165,71	166,67	149,22

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Con delibera Consiliare n. 4 del 15.01.2013 è stato approvato il Regolamento per i controlli interni.

In considerazione della ridotta dimensione demografica del Comune di San Nicolò di Comelico, il sistema dei controlli interni dell'ente si declina in:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) controllo di gestione;
- c) verifica sullo stato di attuazione dei programmi;
- d) controllo degli equilibri finanziari.

Il sistema dei controlli, attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, persegue i seguenti scopi:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
- verifica sullo stato di attuazione dei programmi: ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.
- controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

3.1.1. Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile viene esercitato sia in fase preventiva che in fase successiva all'adozione dell'atto (il controllo è preventivo quando si svolge nelle fasi di formazione dell'atto prima dell'adozione dell'atto finale, mentre è successivo quando si svolge successivamente all'adozione dell'atto finale).

Durante il mandato elettorale il controllo preventivo sugli atti è stato attuato dal responsabile delle Aree mediante rilascio del parere di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del TUEL sulle deliberazioni giuntali o consiliari che non fossero atti di mero indirizzo, nonché, in ordine alle determinazioni e ogni altro atto che abbia comportato impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 183, comma 9, del TUEL, mediante l'apposizione del visto attestante la relativa copertura finanziaria.

Il controllo successivo, invece, applicato a decorrere dall'anno 2013, è svolto dal segretario comunale, con cadenza almeno semestrale. Attraverso detto controllo il segretario verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo (l'individuazione degli atti da sottoporre a controllo successivo avviene mediante estrazione a sorte dall'elenco degli atti o dai relativi registri, secondo una selezione casuale, un numero di atti non inferiore a 5 per ciascun settore o area). In esito a tale attività, il segretario redige una breve relazione che deve concludersi con un giudizio sugli atti amministrativi scrutinati, e, nel caso in cui dal controllo emergano irregolarità ricorrenti, riconducibili ad errata interpretazione o applicazione di norme, il segretario può adottare direttive o circolari interpretative

per orientare ed uniformare i comportamenti delle strutture dell'ente. Nel corso del 2014, il referto (prot 2558 del 29/7/2014) relativo all'esito del controllo successivo effettuato sugli atti adottati dall'Ente nel primo semestre dell'anno, è stato regolarmente predisposto e trasmesso al Sindaco -anche in qualità di Presidente del Consiglio e Responsabile delle Aree comunali-, al Revisore del Conto e all'Organismo Individuale di Valutazione.

3.1.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale ed è svolto in riferimento ai singoli servizi, o centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. Accanto alla verifica ed al monitoraggio attivati dal controllo di gestione afferenti l'intera attività amministrativa e gestionale dell'Ente, di cui è dato conto nel referto (finale) previsto ai sensi dei citati artt. 198 e 198-bis TUEL, il vigente Regolamento comunale sui controlli interni, ha previsto, dall'entrata in vigore dello stesso (DCC n. 4 del 15.01.2013) agli artt. 12 e 13 una verifica periodica, almeno semestrale, sull'andamento della gestione operativa dell'Ente limitatamente ai contenuti del Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) approvato all'inizio dell'esercizio finanziario da parte della Giunta comunale. Degli esiti di tale verifica periodica, il Responsabile del servizio finanziario deve darne conto con uno specifico referto che, sottoscritto unitamente al Segretario comunale, deve essere trasmesso ai singoli responsabili dei servizi dell'Ente, nonché alla Giunta comunale, la quale con propria deliberazione, nella prima seduta utile, deve prenderne formalmente atto. Al Segretario comunale è demandato il compito, a seguito della verifica del grado di realizzazione degli obiettivi, di concordare assieme ai responsabili di servizio gli eventuali interventi correttivi che si dovessero rendere necessari durante l'esercizio finanziario, nonché, al termine di quest'ultimo, di predisporre la proposta di PDO per l'anno successivo sulla base dei risultati conseguiti o non realizzati. In particolare, la Giunta comunale ha approvato il piano degli obiettivi con deliberazioni: nr. 14 del 29.05.2014 e nr. 18 del 15.04.2015, ha formalmente preso atto, degli esiti del monitoraggio del controllo di gestione effettuati .

3.1.3 Verifica sullo stato di attuazione dei programmi e controllo degli equilibri finanziari

A seguito della presentazione da parte del Sindaco di San Nicolò di Comelico, in data 10.6.2014 delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel quinquennio 2014-2019, il Consiglio comunale con deliberazione n. 12 in pari data ne ha formalmente preso atto.

Gli obiettivi ed i programmi estrapolati dalle suddette linee programmatiche sono stati successivamente fatti propri dal Consiglio comunale mediante individuazione e descrizione nell'ambito dell'adozione annuale delle varie relazioni previsionali e programmatiche succedutesi nel corso del mandato elettorale.

La verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi è stata effettuata annualmente dallo stesso organo consiliare mediante la prevista ricognizione infrannuale nei termini previsti dalla legislazione vigente e attraverso la verifica conclusiva in sede di approvazione del rendiconto di gestione di ciascun esercizio.

Il responsabile dell'Area Amministrativo-finanziaria ha, inoltre, costantemente verificato il permanere di tutti

gli equilibri finanziari del bilancio.

L'organo di revisione, infine, per quanto di competenza, ha puntualmente monitorato la situazione economica, attraverso accessi periodici e la redazione di specifici pareri in occasione dell'approvazione dei documenti contabili obbligatori, quali il bilancio di previsione, il rendiconto e le variazioni di bilancio. A tal proposito, deve evidenziare che tutti i pareri rilasciati dall'organo di revisione durante il quinquennio sono stati favorevoli all'adozione dei documenti in relazione ai quali sono stati richiesti i pareri stessi.

3.1.4 La realizzazione dei principali obiettivi inseriti nel programma di mandato

Nel corso del mandato l'amministrazione ha cercato di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili nel perseguimento degli obiettivi inseriti nel programma di mandato.

In particolare, in funzione della realizzazione di quanto inserito nel programma di mandato, l'Amministrazione ha operato principalmente in relazione ai seguenti servizi/settori.

- Lavori pubblici

Nel corso del quinquennio sono state realizzate le opere pubbliche di seguito descritte.

OPERE PRINCIPALI	anno Progetto	totale opera
PROLUNGAMENTO STRADA E AREA VERDE GIANIGUI <i>compresi ind</i>	2014	€ 45.000,00
PIAZZOLE ECOLOGICHE	2014-15-16	€ 7.883,35
DEPOSITO CIPPATO TAMAI	2014-16	€ 18.514,00
STRADA CIDE - GERA 1° stralcio	2014	€ 193.665,00
FABBRICATO COSTA – COMPLETAMENTO ACQUISTO	2014	€ 20.800,00
COMPLETAMENTO PALESTRA POLIFUNZIONALE	2015	€ 537.933,10
STRADA PIAN DELLA MOLA – MELIN	2015	€ 34.324,00
STRADA COSTA - TAMAI	2015	€ 38.112,00
PARCO CERVI RECINZIONE	2015	€ 12.700,00
MURO CONTENIMENTO GIOTTI	2015	15.669,68
LAVORI STABILE GIOTTI	2014-15	11.232,00
FABBRICATO COSTA – RISTRUTTURAZIONE	2014-15	€ 89.500,00
FABBRICATO COSTA – ARREDI	2014-16	€ 50.000,00
SISTEMAZIONE CIMITERO COSTA -	2015-16	€ 38.400,00
CONSOLIDAMENTO FRANA LOC.SALVADES	2016	€ 15.423,00
SISTEMAZIONE IDRAULICA E CONS.TO MURO PARCO CERVI	2016	€ 82.046,00
SPOSTAMENTO MENSA SCOLASTICA	2016	€ 17.650,35
IMPIANTO ILLUMINAZIONE VIA GIANIGUI	2016	€ 1.196,00
STRADA COSTA - TAMAI	2016	€ 16.837,00
PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE TORRENTE DIGON	2016	€ 23.386,00
ACQUEDOTTO GERA – LACUNA	2017	€ 5.887,00
ASFALT. STRADE INTERNE	2017	€ 2.000,00
ASFALT. STRADE INTERNE	2017	€ 11.985,00
CANALE DMV CENTRALINA DIGON	2017	€ 12.051,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	2018	€ 4.950,00
MAN.STRAORD.ILLUMINAZIONE PUBBLICA – INSTALLAZIONE LAMPADE LED	2018	€ 15.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANUFATTO "CIUZINERA"	2018	€ 6.003,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA CAPOLUOGO	2018	€ 4.845,00
ACQUISTO AUTOMEZZO IVECO	2018	€ 12.594,10

PIANO ASSETTO TERRITORIO – P.A.T.	anno	importo
INCARICHI VARI	2015	30.000,00
INCARICHI VARI	2016	30.756,00

- Gestione del territorio

Nel corso del quinquennio sono stati rilasciati i seguenti permessi di costruire:

- anno 2014: n. 7;
- anno 2015: n. 7
- anno 2016: n. 4
- anno 2017: n. 3
- anno 2018: n. 4

Per tutta la durata del mandato i tempi medi registrati per il rilascio dei suddetti provvedimenti autorizzatori edilizi si sono assestati nell'ordine di circa 30 gg dalla momento della richiesta per i titoli che non necessitano di preventiva acquisizione di parere ambientale da parte della preposta soprintendenza.

- Istruzione pubblica

Nel corso del quinquennio è stato istituito il doposcuola per gli scolari della scuola primaria ai quali è stata garantito il servizio di mensa scolastica al costo medio di € 25,80.- mensili.

E' stato confermato, inoltre, il servizio di trasporto scolastico a carico dell'amministrazione comunale.

L'amministrazione comunale per la gestione dei suddetti servizi ha sopportato i seguenti costi:

	2014	2015	2016	2017	2018
Costi mensa	36.401,04	39.613,87	41.999,97	38.239,61	30.873,62
Costi doposcuola	8.660,08	9.060,48	8.483,86	10.900,17	8.421,95
Costi scuolabus	35.133,04	34.910,32	20.928,79	23.114,77	25.594,53

- Ciclo dei rifiuti:

Nel corso del quinquennio a far data dal 1997 la gestione dei rifiuti è stata affidata alla Comunità Comelico e Sappada ora Unione Montana Comelico.

I Costi contabilizzati da detta Comunità hanno comportato per il comune di San Nicolò di Comelico i seguenti costi:

	2014	2015	2016	2017	2018
Costi	60.594,09	66.075,01	65.454,35	65.000,00	57.989,60 DATO NON DEFINITIVO

La gestione del servizio di smaltimento da parte della Comunità Montana, unitamente all'opera di sensibilizzazione attuata presso la popolazione ha permesso di conseguire le seguenti percentuali di raccolta differenziata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Rifiuto indifferenziato	29,20	27,72	29,29	26,75	26,21
Rifiuto differenziato	70,80	72,28	70,71	73,25	73,79

- Sociale

Nell'ambito degli interventi sul settore sociale sono annoverabili i trasferimenti per i servizi delegati all'ULSS e alla Unione Montana Comelico.

In particolare,

- a) l'ULSS gestisce: funzioni obbligatorie art. 6 c. 1 e 2 LR 55/82;
servizio area minori e handicap;
- b) l'Unione Montana Comelico gestisce l'assistenza domiciliare agli anziani e la casa di riposo.
- c) L'Unione Montana Comelico gestisce il servizio "Psicologi nel territorio" nel territorio Comunitario

Per la gestione di detti servizi il Comune di San Nicolò di Comelico ha fatto fronte ai seguenti costi

	2014			9	2018
ULSS 1	8.931,12	9.655,48	10.397,66	10.221,90	10.648,77
Comunità Montana	3.980,00	6.962,34	5.857,26	6.085,00	11.246,00

- Personale

La dotazione organica non ha subito variazioni nel corso del quinquennio ed opera con la seguente dotazione

organica :

Personale previsto in pianta organica	7
Dipendenti in servizio: di ruolo	4
non di ruolo	0
Totale dipendenti in servizio	4

- Turismo

Oltre alle ordinarie attività di mantenimento ambientale (sfalcio incolti e pulizia ambientale) destinate a valorizzare il territorio comunale, rilevanti stimoli all'ampliamento dell'offerta turistica sono stati perseguiti attraverso l'avvenuta realizzazione di un'importante opera di miglioramento urbano quale il progetto dei lavori di demolizione di un (preesistente) cavalcavia con la creazione di spazi verdi e di una nuova viabilità pedonale e carrabile a San Nicolò di Comelico (progetto definitivo/esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 17.02.2012).

Ulteriore valorizzazione del territorio sotto il profilo turistico è stata perseguita con il completamento, congiuntamente al Comune di Comelico Superiore, di un progetto da realizzarsi nell'ambito del cd "Fondo ODI o Fondo Brancher" (fondo destinato a perseguire obiettivi di perequazione e solidarietà, attraverso il finanziamento di progetti per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, nonché l'integrazione e la coesione dei territori dei comuni appartenenti alle province di regioni a statuto ordinario confinanti rispettivamente con le province autonome di Trento e Bolzano) di un impianto da adibire a palestra e strutture sportive a servizio del territorio ed il suo inserimento nella rete dei collegamenti ciclabili già esistenti. Inoltre è stata completata la costruzione di una passerella lignea di relazione sul torrente Digon che collega il Comune di San Nicolò di Comelico con il Comune di Comelico Superiore, (progetto definitivo/esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 data 10.7.2012).

3.1.2. Valutazione delle performance

Al fine di dare esecuzione a quanto stabilito dalla legge 4 marzo 2009, n. 15, è stato approvato, con delibera di Giunta n. 64 del 24.12.2010, un protocollo d'intesa relativo alla gestione associata della "misurazione, valutazione e trasparenza della performance" (titoli II e III d. lgs. n. 150/2009), con l'Unione Montana Feltrina. Con delibera di G.C. n. 75 del 22.12.2011 è stato approvato il regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale.

Annualmente viene approvato dalla Giunta comunale il Piano della Performance, non ultimo il Piano delle Performance anno 2019-2021 con deliberazione di G.C nr.5 del 13.02.2019, dove si stabiliscono gli obiettivi strategici che i dipendenti devono raggiungere al fine dell'erogazione del compenso incentivante.

Il Piano della performance, in particolare, quale documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, viene adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Dà compimento alla fase programmatoria del Ciclo di gestione della performance e si riallaccia:

- al programma amministrativo di mandato dell'amministrazione,
- alla Relazione Previsionale e Programmatica,
- alle eventuali deliberazioni consiliari ex art. 193 del TUEL

I risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati nel Piano della Performance sono quindi evidenziati a consuntivo nella Relazione sulla Performance, soggetta a validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione associato. Il conseguimento degli obiettivi inseriti nel Piano nella misura minima del 70% è condizione necessaria per l'erogazione dei premi annuali sui risultati della performance ai sensi dell'art. 17 del citato Regolamento; l'erogazione dei premi è inoltre determinata in base alla valutazione della performance individuale condotta coerentemente con le linee guida per la valutazione allegate al medesimo Regolamento-

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Le partecipazioni del Comune di San Nicolò di Comelico sono limitate a enti e società che gestiscono servizi pubblici. Le quote di partecipazione sono minoritarie e in alcuni casi simboliche.

Il Sindaco rappresenta il Comune nelle assemblee, personalmente o tramite delega ad altro amministratore. La situazione delle partecipazioni al 31/12/2018 era la seguente:

SOCIETA'	OGGETTO SOCIALE	quota azionaria
BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI – BELLUNO	Gestione acquedotto e fognatura comunale	1,49
BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE	Allestimento e conservazione delle reti e degli impianti (gas, acqua, ecc)	1,33

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Si precisa che, non essendo stato approvato il Rendiconto per l'anno 2018, i dati inseriti sono quelli provvisori.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.706.678,62	1.121.454,04	1.005.559,59	821.608,88	890.661,94	-47,81
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	213.462,81	16.578,87	31.078,26	28.400,00	97.494,32	-54,33
DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				-	-	#DIV/0!
TOTALE	1.920.141,43	1.138.032,91	1.036.637,85	850.008,88	988.156,26	

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.102.838,26	852.032,08	734.350,36	684.696,12	683.636,70	-38,01
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	554.193,14	344.215,34	218.948,91	17.316,03	123.245,65	-77,76
TITOLO 3 - TITOLO 4 (DL 118) - RIMBORSO DI PRESTITI	166.187,22	174.121,58	152.490,83	159.104,20	166.004,46	-0,11
TOTALE	1.823.218,62	1.370.369,00	1.105.790,10	861.116,35	972.886,81	-46,64

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - TITOLO 9 (DL 118) - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	111.697,35	129.173,94	111.599,07	87.948,66	134.737,42	20,63
TITOLO 4 - TITOLO 7 (DL 118) - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	111.697,35	129.173,94	111.599,07	87.948,66	134.737,42	20,63

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.706.678,62	1.121.454,04	1.005.559,59	821.608,88	890.661,94
Spese titolo I	1.102.838,26	852.032,08	734.350,36	684.696,12	683.636,70
Rimborso prestiti parte del titolo III Tit. 4 (di 118)	166.187,22	174.121,58	152.490,83	159.104,20	166.004,46
Saldo di parte corrente	437.653,14	95.300,38	118.718,40	- 22.191,44	41.020,78

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	213.462,81	16.578,87	31.078,26	28.400,00	97.494,32
Entrate titolo V**		-		-	
Totale titoli (IV+V)	213.462,81	16.578,87	31.078,26	28.400,00	97.494,32
Spese titolo II	554.193,14	344.215,34	218.948,91	17.316,03	123.245,65
Differenza di parte capitale	- 340.730,33	- 327.636,47	- 187.870,65	11.083,97	- 25.751,33
Entrate capitale destinate a spese correnti					
Entrate correnti destinate ad investimenti	340.730,33	327.636,47	187.870,65	- 11.083,97	25.751,33
Fondo Pluriennale vincolato c/capitale		22.838,40	-	6.211,32	

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* 2014

Riscossioni	(+)	2.010.508,48
Pagamenti	(-)	1.933.916,73
Differenza	(+)	76.591,75
Residui attivi	(+)	1.256.028,76
Residui passivi	(-)	1.298.809,32
Differenza		- 42.780,56
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	33.811,19

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* 2015

Riscossioni	(+)	1.549.746,26
Pagamenti	(-)	1.507.403,48
Differenza	(+)	42.342,78
Residui attivi	(+)	831.676,33
Residui passivi	(-)	755.009,52
Differenza		76.666,81
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	119.009,59

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* 2016

Riscossioni	(+)	926.712,85
Pagamenti	(-)	874.860,50
Differenza	(+)	51.852,35
Residui attivi	(+)	303.862,86
Residui passivi	(-)	424.867,46
Differenza		- 121.004,60
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	69.152,25

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* 2017

Riscossioni	(+)	761.574,88
Pagamenti	(-)	713.779,32
Differenza	(+)	47.795,56
Residui attivi	(+)	176.382,66
Residui passivi	(-)	235.285,69
Differenza		- 58.903,03
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	11.107,47

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* 2018

Riscossioni	(+)	895.281,19
Pagamenti	(-)	798.224,00
Differenza	(+)	97.057,19
Residui attivi	(+)	227.612,49
Residui passivi	(-)	309.400,23
Differenza		- 81.787,74
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	15.269,45

* Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Accantonato		29.583,05	75.982,65	91.478,26	77.727,36
Vincolato		226.864,46	142.599,71	60.036,75	52.589,04
Per spese in conto capitale		26.615,32	-	4.872,71	4.872,71
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	170.773,94	5.373,84	46.463,38	186.941,20	245.570,12
Totale	170.773,94	288.436,67	265.045,74	343.328,92	380.759,23

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	213.554,50	255.897,28	239.115,21	378.868,09	309.020,96
Totale residui attivi finali	1.256.028,76	831.676,33	886.024,73	486.139,63	569.451,64
Totale residui passivi finali	1.298.809,32	755.009,52	841.254,10	499.517,94	497.713,37
FPV – SPESE CORRENTI		21.289,02	18.840,10	15.949,60	
		22.838,40		6.211,26	
Risultato di amministrazione	170.773,94	288.436,67	265.045,74	343.328,92	380.759,23
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	NO	SI	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				-	
Finanziamento debiti fuori bilancio				-	
Salvaguardia equilibri di bilancio	51.694,69	265.250,71	194.264,75	178.000,00	89.956,18
Spese correnti non ripetitive				-	-
Spese correnti in sede di assestamento				-	-
Spese di investimento					65.508,00
Estinzione anticipata di prestiti				-	-
Totale	51.694,69	265.250,71	194.264,75	178.000,00	155.464,18

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

<i>Residui passivi al 31.12</i>	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<i>TITOLO 1</i>		646,00	33.313,16	26.939,72	6.893,51	67.792,39
ENTRATE TRIBUTARIE						
<i>TITOLO 2</i>						
TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	55.756,08	18.585,36	18.585,36	18.585,35	21.933,64	133.445,79
<i>TITOLO 3</i>						
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	29.951,77	5.329,78	2.790,11	4.328,70	143.795,71	186.196,07
Totale	85.707,85	24.561,14	54.688,63	49.853,77	172.622,86	387.434,25
CONTO CAPITALE						
<i>TITOLO 4</i>						
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	56.491,28			22.078,26	-	78.569,54
<i>TITOLO 5</i>						
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					-	0,00
Totale	56.491,28	-	-	22.078,26	-	78.569,54
<i>TITOLO 6</i>						
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.494,24	-	-	-	-	3.494,24
<i>TITOLO 7</i>						
ANTICIPAZIONI						0,00
<i>TITOLO 9</i>						
SERVIZI PER CONTO TERZI	8.445,81	74,12	361,87	4.000,00	3.759,80	16.641,60
TOTALE GENERALE	154.139,18	24.635,26	55.050,50	75.932,03	176.382,66	486.139,63

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1	18.365,79	17.444,44	38.458,15	16.978,02	199.808,53	291.054,93
SPESE CORRENTI						
TITOLO 2	46.225,02	-	14.590,29	31.556,00	10.840,42	103.211,73
SPESE IN CONTO CAPITALE						
TITOLO 4		-				0,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI						
TITOLO 5						0,00
ANTICIPAZIONI						
TITOLO 7	14.826,45	1.285,00	9.328,34	15.777,80	24.636,74	65.854,33
SERVIZI PER CONTO TERZI						
TOTALE GENERALE	79.417,26	18.729,44	62.376,78	64.311,82	235.285,69	460.120,99

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	41,03	37,57	37,84	81,03	18,66

5. Patto di stabilità interno (fino all'anno 2015) e Pareggio di bilancio (dall'anno 2016)

L'ente in forza delle ridotte dimensioni demografiche non soggetto alla disciplina del Patto di Stabilità fino al 2016. Poi soggetto al Pareggio di Bilancio.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.512.332,41	1.338.210,83	1.185.720,00	1.026.651,80	860.611,34
Popolazione residente	398	406	395	390	388
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	3.799,83	3.296,09	3.001,82	2.632,44	2.218,07

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,54	3,91	3,21	4,30	4,12

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	5.682.329,97
Immobilizzazioni materiali	8.876.797,44		
Immobilizzazioni finanziarie	620.301,89		
Rimanenze	-	Conferimenti	3.216.598,80
Crediti	1.256.028,76	debiti finanziari	1.512.332,41
Attività finanziarie non immobilizzate	-	debiti funz	507.298,56
Disponibilità liquide	213.554,50	altri deb	48.122,85
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	10.966.682,59	Totale	10.966.682,59

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2015*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	5.887.321,44
Immobilizzazioni materiali	8.461.140,80		
Immobilizzazioni finanziarie	774.212,99		
Rimanenze	-	Conferimenti	2.640.449,90
Crediti	838.076,33	debiti finanziari	1.338.210,83
Attività finanziarie non immobilizzate	-	debiti funz	424.156,08
Disponibilità liquide	255.897,28	altri deb	39.189,15
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	10.329.327,40	Totale	10.329.327,40

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

NON esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere per gli anni fino al 2017

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	166.831,42	166.831,42	166.831,42	166.831,42	166.831,42
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	147.829,41	162.794,54	128.691,23	109.944,44	103.415,96
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	13,40%	19,11%	17,52%	16,06%	15,13%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u>	371,43	400,97	325,80	281,91	266,54
Abitanti					

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u>	371,43	400,97	325,80	281,91	266,54
Abitanti					

8.4. Rapporto di lavoro flessibile (esclusione)

Nessun rapporto di lavoro flessibile è stato instaurato dal Comune di San Nicolò di Comelico nel quinquennio di interesse della presente relazione; conseguentemente nessuna spesa è stata sostenuta a tale titolo

8.6. Rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti per aziende speciali e dalle Istituzioni:

Il Comune di San Nicolò di Comelico non ha aziende speciali né istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	17.684,93	13.459,13	11.284,55	12.257,00	12.094,50

8.8. Provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel periodo del mandato l'ente NON ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

L'Ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166 -168 dell'art. 1 della Legge 266/2005 in relazione ai bilanci di previsione e rendiconti.

Pur non vertendo in alcuna delle ipotesi normativamente previste in cui la Sezione regionale della Corte dei Conti deve adottare apposita pronuncia, al Comune di San Nicolò di Comelico, mediante le seguenti specifiche note del Magistrato Istruttore, sono stati eccepiti rilievi in ordine :

- alla relazione al rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013: nota (Rif. Corte Conti) prot. 0007261-09/12/2015-SC-VEN-T97-P;
- alla relazione al rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014: nota (Rif. Corte Conti) prot. 0008462-19/10/2016-SC-VEN-T97-P;
- alla relazione al rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2015 e sul bilancio di previsione 2016: nota (Rif. Corte Conti) prot. 0012795-17/11/2017- SC_VEN-T97-P.

- Attività giurisdizionale: l'Ente NON è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'Ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - 1. Organismi controllati:

1.1. - 1.2. L'Ente nel periodo considerato non ha avuto organismi controllati pertanto non ha posto in essere azioni previste ai sensi dell'art.14 comma 32 del D.L 13.08.2011. n. 138 e dall'art. 4 del D.L. 95/2012, convertito dalla Legge 135/2012.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Non sussiste la fattispecie per il Comune di san Nicolò di Comelico

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SAN NICOLÒ DI COMELICO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data/...../.....



II SINDACO

IANESE Giancarlo

San Nicolò di Comelico, il 26 marzo 2019

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Antonio dr. AGOSTINETTO

Il 26-3-2019

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.